

# **Paternò, sorpreso con un carrello di merce rubata. Arrestato 27enne**

La Sezione Radiomobile di Paternò, al termine di un intervento presso un supermercato ubicato a Paternò, hanno arrestato un 27enne, ritenuto responsabile, sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, di "resistenza a Pubblico Ufficiale", "tentato furto aggravato" e "porto di oggetti atti ad offendere". Un equipaggio, coordinato dagli operatori della Centrale Operativa, in nottata ha raggiunto velocemente un supermercato del centro dove il personale di vigilanza aveva allertato le Forze dell'Ordine dopo aver visto un uomo che, già fuori dall'esercizio commerciale, spingeva un carrello ricolmo di merce. Arrivati nell'immediatezza i Carabinieri hanno visto un uomo che nel parcheggio stava per caricare la merce e si sono avvicinati per bloccarlo, senonché, avendo sicuramente compreso di essere stato "beccato", ha iniziato a spintonare e strattonare con violenza gli operanti cercando di guadagnare l'impunità. Nel frattempo è sopraggiunto in supporto un altro equipaggio che unitamente ai colleghi hanno bloccato in sicurezza l'uomo, identificandolo per un 27enne di origini straniere. La successiva perquisizione ha permesso di recuperare un coltello da sub con la lama della lunghezza complessiva di 27 cm di cui 15 di sola lama, verosimilmente usato dal giovane per scardinare la porta di ingresso del negozio. All'interno del carrello vi erano elettrodomestici ed utensili vari, tra cui forni elettrici, ferri da stiro, trapani a batteria, spazzolini elettrici, smerigliatrici, ed altri, tutti imballati nelle confezioni originali. I Carabinieri, nel corso del sopralluogo hanno constatato l'effrazione della porta d'ingresso del negozio e il danneggiamento della teca in vetro posizionata all'uscita in

prossimità delle casse. La merce caricata nel carrello è stata recuperata, inventariata e riconsegnata al direttore del supermercato, nel frattempo sopraggiunto, il quale ha quantificato il valore commerciale degli articoli in 3.000 euro. Il 27enne è stato arrestato e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che, ferma restando la presunzione di innocenza sino a eventuale sentenza definitiva di condanna, ha convalidato l'arresto e disposto l'accompagnamento presso la casa circondariale catanese di Piazza Lanza.